

RICORDI E RIFLESSIONI.

La cosa più importante per me, da giovanotto
prima di pensare al matrimonio.
Visto i sacrifici che faceva mia madre
quello che volevo una chiave in tasca e un buon lavoro.

Una chiave per aprire una porta
che dietro ci fosse una stanza,
una cucina e un salotto, ovvero una casa
per adagiarci la mia amata signora.

Per far sì che faccia da donna, da madre, da moglie e da padrona
non era facile e questo era vero, perché mancava soprattutto un buon lavoro
ma col tempo e per amore tutto si è avverato;
perché dappertutto l'ho cercato, non mi sono mai fermato.

Ho poi trovato la donna del mio ideale, gli ho dato una casa e l'amore
una bella famiglia abbiamo creata tre splendidi figli abbiamo generato.
Chiedo scuse a quante ragazze meritevoli, mi avrebbero voluto
che al momento opportuno, non ho più trovate.

Auguro a tutte che abbiano avuto una vita come me
perché da parte mia nessuna ho incannata
con promesse o inganni e poi abbandonata
ho solo cercato quello che volevo che al tempo non trovavo.

Ora vivo felice con la coscienza pulita
quello che si ottiene con le mani pulite il Signore lo benedice
ringrazio a te o Signore per quello che mi hai dato,
ora che al traguardo sono quasi arrivato.

Antonio Marro febbraio 2013